

L'estate delle valli

La consegna dei riconoscimenti si terrà sabato al Teatro Ariston

Acqui Storia, svelati tutti i volumi vincitori: tra i premiati Fiorentino, Harding e Mazza

L'EVENTO

Giovanna Galliano
ACQUI TERME

L'edizione numero 55 del Premio Acqui Storia ha i suoi vincitori. Si tratta di Carlo Maria Fiorentino, Christopher Harding e Mauro Mazza, per -rispettivamente- le sezioni storico-divulgativa e romanzo storico. A Marco Mondini e Andrea Romanoli è stato assegnato il Premio La Storia in TV, mentre a Brunello Vigezzi ed Emilio Gentile, il Premio alla Carriera. I vincitori del Premio Testimoni del Tempo saranno invece annunciati in un secondo momento.

La giuria ha scelto Fiorentino tra 32 proposte con il suo "Il garbuglio diplomatico. L'Italia

tra Francia e Prussia nella guerra del 1866", Luni Editrice. Erano 69 i volumi in concorso nella categoria che ha visto prevalere Harding con "Giappone. Storie di una nazione alla ricerca di se stessa. Dal 1850 a oggi", Hoepli Edizioni. Mauro Mazza, ha vinto con "Diario dell'ultima notte. Ciano - Mussolini, lo scontro finale", La Lepre Edizioni. Menzione speciale tra i romanzi storici a Soylemez Sebahat per "Lettere dalla cupola blu del cielo".

La premiazione sarà sabato 15 ottobre alle 17 al Teatro Ariston. Sarà condotta da Roberto Giacobbo, giornalista, conduttore e autore televisivo. La mattina del 15 ottobre si aprirà alle ore 10 all'Ariston con il tradizionale incontro degli autori con il pubblico. La cerimonia prevede la presenza anche delle personalità a destinatarie dei riconoscimenti "La Storia in TV" e del Premio alla Car-

riera. Il primo andrà a Marco Mondini e Andrea Romanoli. Mondini, professore associato al Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali dell'Università di Padova, ha collaborato con la Rai come autore e conduttore della trasmissione "Archivi. Miniere di storia" ed è stato responsabile scientifico del progetto per il nuovo Memoriale della Grande Guerra. Romanoli è inviato del Tg2, capitano della riserva dell'Esercito italiano, un veterano delle missioni in Afghanistan, Iraq, Bosnia, Libano e Kosovo; è stato inviato del Tg2 in Ucraina, quale esperto di questioni militari.

Il premio alla carriera verrà conferito a due personalità che si sono distinte per l'impegno profuso nell'ambito della divulgazione storica: Brunello Vigezzi, tra i fondatori del Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione Pubblica che ha diretto dal 1981 al 2005 ed

Emilio Gentile, storico, accademico e docente italiano, studioso di storia contemporanea, emerito di storia contemporanea all'Università degli Studi di Roma La Sapienza.

«Il Premio Acqui Storia ha dimostrato di essere ben radicato nel panorama dei premi letterari - ha detto l'assessore comunale alla Cultura, Michele Gallizzi - l'amministrazione intende promuovere questo progetto che ha portato la città di Acqui nel mondo, per potenziarne il carattere internazionale».

Non a caso si sta accarezzando l'idea di candidare Acqui a "Città della Cultura Europea". «È un processo lungo - aggiunge Gallizzi - ma stiamo lavorando in tal senso». Il progetto ha anche incassato parere positivo da parte della Fondazione Cral, che sostiene il Premio e ha promesso di essere a fianco di Acqui per sviluppare idee che posano contribuire a raggiungere l'obiettivo. —



Il Teatro Ariston ospiterà la premiazione a partire dalle 17

Il Comune: «Lavoriamo per accrescere il rilievo internazionale della manifestazione»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

014068